



CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI SEI POSTI VACANTI IN UNO DEI PROFILI PROFESSIONALI DI DIRIGENTE BIOLOGO, DIRIGENTE CHIMICO, DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI PATOLOGIA CLINICA PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA

TRACCE PROVE SCRITTE

Prova scritta n. 1

1. Classificazione delle crioglobuline
2. Calprotectina: significato diagnostico e metodi di rilevazione
3. Significato di Troponina ad alta sensibilità
4. Autoanticorpi nella diagnosi sierologica della Miastenia Gravis
5. Potere predittivo di un test di laboratorio

Prova scritta n. 2

1. Marcatori di laboratorio di abuso etilico
2. La triptasi nello shock anafilattico
3. Principali test di laboratorio per la diagnosi di patologie trombotiche
4. Autoanticorpi nella diagnosi della glomerulonefrite membranosa primitiva
5. Indicatori di performance diagnostica di un test di laboratorio

Prova scritta n. 3

1. Biomarker di laboratorio a supporto della diagnosi di sepsi
2. Curva ROC
3. Test di approfondimento in caso di allungamento di aPTT (tempo di tromboplastina parziale attivato)
4. Anticorpi anti acquaporina e anti glicoproteina mielinica oligodendrocitaria (MOG)
5. Richiesta appropriata della tireoglobulina e criticità dei più diffusi test di misura

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

La prova scritta consisterà su (artt. 42, 46 e 26 del D.P.R. 10.12.97 n. 483):

- Art. 42 e art. 46 “svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa”;
- Art. 26 “relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Ciascun elaborato sarà esaminato dalla commissione al completo e valutato mediante attribuzione di un punteggio compreso tra 0 e 30 sulla base della:

- attinenza al tema della prova sottoposta al candidato;
- completezza nella trattazione dell'argomento,
- chiarezza dell'esposizione
- capacità di sintesi.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

Considerato che il punteggio massimo previsto per la prova scritta è di 30 punti, ogni risposta verrà valutata con un massimo di 6 punti. Per ottenere la sufficienza, 21/30, è necessario rispondere ad almeno 4 domande. La valutazione data dalla commissione è comunque complessiva sull'intero elaborato.